

Dalle rinnovabili all'efficienza energetica:

ecco cosa serve all'Italia per spingere
la transizione energetica ed ecologica

di Micaela Ancora, Giornalista FIRE

..... Intervista a Stefano Ciafani, Presidente nazionale di Legambiente

prima pagina



LEGAMBIENTE

Presidente secondo lei cosa serve all'Italia per far valere il principio Energy Efficiency first?

Il paese dovrebbe decidere di fare le cose sul serio ed evitare i continui stop and go. Negli ultimi vent'anni, ad esempio, i bonus edilizi non sono stati stabilizzati, al contrario sono stati cambiati più e più volte: dal vecchio 36% si è passato al 50% e poi al 65%, fino al super bonus 110%. Nonostante per alcuni la misura era ottima, c'erano evidenti errori che non sono stati corretti, tra cui quello di estenderla a tutti, compresi coloro che avevano un reddito medio alto, e anche alle seconde case. Inoltre, è stato un incentivo che non ha subito modifiche nel tempo e che poi, di conseguenza, alla fine è stato, purtroppo, cancellato. Ecco questo è il modo con cui l'Italia dovrebbe evitare di andare avanti, optando invece per la definizione di regole chiare, semplici e durature e con l'istituzione di adeguati controlli per fermare i furbi, per permettere al Paese di rispondere agli obiettivi della direttiva case green, che ci consentirà di non pagare l'unica patrimoniale di cui non parla nessuno: le bollette energetiche. Purtroppo, l'Italia ha fatto delle cose importanti ma le ha fatte un po' all'italiana, nel senso negativo del termine, e invece dovrebbe essere in grado di farle in modo ottimale. Oggi siamo in una situazione di incertezza totale che non fa bene al settore energetico, alle imprese e alle famiglie che vorrebbero realizzare interventi di efficientamento energetico. Ma è un'incertezza che potremmo tranquillamente evitare definendo quelle regole chiare e semplici a cui facevo riferimento prima.

Legambiente ha da poco presentato il rapporto Scacco matto alle rinnovabili 2025. Non ne esce un quadro positivo. Perché?

I benefici legati alle FER sono minacciati da una rischiosa dose di irresponsabilità. Penso al decreto aree idonee, che il Governo ha approvato lo scorso giugno e che delega completamente alle Regioni la definizione delle aree idonee, arrivando a dire che se vogliono possono anche rendere inidonee quelle che sono idonee per la normativa nazionale. E alcune Regioni sono altrettanto irresponsabili. Ricordiamo il caso della Sardegna che ha reso inidoneo il 99% del territorio regionale; la Toscana non è tanto diversa, visto che sta per approvare la norma per rendere inidoneo il 70% del territorio Regionale. A ciò si aggiunge che a livello centrale ci sono problemi

seri col Ministero della Cultura perché la Soprintendenza 9 volte su 10 si esprime con parere negativo a prescindere, a volte senza neanche entrare nel merito dei progetti. Poi ci sono le Regioni che non investono cioè non investono nello strutturare con competenze e con risorse umane gli uffici che devono fare valutazione di impatto ambientale o le autorizzazioni con unica eccezione: la Regione Campania. Questa è un'eccezione assolutamente positiva, i progetti vengono vagliati e se sono sbagliati vengono bocciati; si provano a correggere quelli correggibili e quelli positivi vengono approvati nei tempi previsti dalle norme. Ciò dimostra che se si vuole si possono fare le cose per bene.

C'è comunque un'accelerazione sulle rinnovabili perché lo scorso anno abbiamo prodotto il 41% di elettricità da FER contro il 42% da fossili, sostanzialmente da gas metano. Il 2025 può essere l'anno dello storico sorpasso e però rischiamo con tutte queste norme nazionali incomprensibili di non fare altri passi avanti. Ad esempio, anche l'illogico decreto-legge agricoltura che vieta il fotovoltaico a terra a prescindere, in qualsiasi zona, anche su terreni non produttivi, marginali, degradati, inquinati, rischia di fermare questa accelerazione che c'è stata lo scorso anno durante il quale abbiamo installato 7,5 nuovi GW di impianti a fonti rinnovabili (l'anno prima, nel 2023, erano stati 6 GW, nel 2022 ancora erano stati 3 GW). Sarebbe bello se potessimo continuare a vanta-

re questa accelerazione, ma a causa dei decreti nazionali e del blocco delle Regioni questa rivoluzione rischia di essere fermata e chi ne continuerà a pagare le conseguenze saranno i bilanci delle imprese e i bilanci delle famiglie.

A breve si terrà il Green Energy Day 2025, promosso dal Coordinamento FREE, un'iniziativa nazionale che punta alla sensibilizzazione per le FER e l'efficienza energetica. Secondo lei in modo si dovrebbe agire per abbattere le barriere legate all'accettazione e alla consapevolezza verso queste tematiche?

Il Green Energy Day promosso dal Coordinamento FREE è un'ottima iniziativa per spiegare ai cittadini che la transizione è già intorno a noi, che quelle tecnologie legate alle FER e all'efficienza energetica non sono così distanti, i cittadini ne sono circondati, le vedono sulle montagne, le vedono nelle loro città, le vedono nelle loro case, ma senza renderse-ne conto. Credo che sia importante fare questa attività di sensibilizzazione portando le scuole, le famiglie e i cittadini tutti a vedere quegli edifici a emissioni zero, le pale eoliche, gli impianti che riciclano le materie prime dai pannelli fotovoltaici. È una grande occasione per rendere popolare la transizione ecologica e quella energetica. Legambiente aderisce al Coordinamento FREE e darà il suo contributo organizzando le visite che ci saranno nelle varie Regioni attraverso i nostri circoli e comitati regionali.

I-TES, L'ENERGIA CHE NON SAPEVI DI AVERE

Dal 2017 supportiamo le aziende ad affrontare la transizione energetica massimizzando l'uso di fonti energetiche rinnovabili. Grazie alle batterie termiche PCM da noi sviluppate, siamo in grado di offrire soluzioni avanzate ed integrate per il recupero e la gestione efficiente dell'energia termica, sia per edifici civili, industriali e terziari.



CHIAMA ORA: 0112630417

**VISITA IL NOSTRO SITO:
WWW.I-TES.EU**

Compatte - Efficienti - Modulari

- ✓ Valutazioni Tecnico Economiche
- ✓ Batterie Termiche PCM
- ✓ Sistemi Integrati
- ✓ Analisi Energetiche
- ✓ Analisi di Laboratorio



Quali sono le attività che Legambiente ha in atto in questo periodo?

Stiamo programmando una serie di iniziative come il Forum Nazionale sull'Economia Circolare che faremo a giugno e il Forum Nazionale sull'agrivoltaico che si terrà il 16 di aprile a Roma. Sono eventi pensati per raccontare i progressi della tecnologia e la diffusione delle soluzioni utilizzate per rispondere ai problemi ambientali. Ci saranno poi tante iniziative in giro per l'Italia che hanno l'obiettivo di arrivare ai cittadini, ignari di quello che il nostro Paese è in grado di fare, oltre al Green Energy day del 12 di aprile. Abbiamo in programma una campagna itinerante presso i cantieri della transizione ecologica, per far vedere che questa è intorno a noi e ovviamente le campagne estive. Penso alla nostra Goletta Verde, l'imbarcazione che solca i mari di tutto il paese, facendo il periplo delle coste italiane, promuovendo tra le altre cose anche gli impianti eolici offshore. Le iniziative sono tante ed ovviamente non possono non intrecciare i temi legati alla transizione energetica, di cui anche FIRE si occupa.



METTI A DIETA I TUOI CONSUMI

WAZEE® TUTOR utilizza l'intelligenza artificiale per determinare il tuo budget energetico nei diversi periodi di lavoro e ti avvisa se stai per superarlo.

ELIMINI GLI SPRECHI E INIZI A RISPARMIARE.



WAZEE® TUTOR

Attenzione 

Rischio supero del budget per questo turno di lavoro di **339 kWh pari a 100 €**
Cerca di ridurre la potenza in uso



Con il monitoraggio continuo e le notifiche di allarme di **WAZEE® TUTOR** hai il controllo totale sui consumi e riduci il rischio di extra costi.

TRASFORMA IL TUO BUSINESS IN UN MODELLO DI EFFICIENZA E SOSTENIBILITA'

Didelme Sistemi s.r.l.

didelmesistemi.it - info@didelmesistemi.it

0331504698

 **didelme sistemi**